

COMUNE DI NOMAGLIO
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 6

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventuno, addì ventisei, del mese di gennaio, alle ore diciotto, e minuti zero, in video conferenza tramite l'applicazione WhatsApp, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
1. PELLER Ellade Giacinta - Sindaco	Sì
2. ENRIONE Davide - Vice Sindaco	No
3. CRESTO MISEROGLIO Wilmer - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Signora MAZZARINO Dr.ssa Ingrid.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 2 del 20.03.2020 riguardante il funzionamento della Giunta Comunale in videoconferenza;

RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che, in attuazione dell’art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l’obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel Segretario comunale dell’ente;

DATO ATTO che la Legge n. 190 del 2012 all’art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità in genere nella pubblica amministrazione l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che:

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2-bis, Legge n. 190/2012) atto di indirizzo per gli enti tenuti ad approvare il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
 - ✓ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione o aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - ✓ creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
 - ✓ indicare le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto locale;

DATO ATTO che:

- dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti dei medesimi;
- il PNA 2019 è stato approvato dall’ANAC in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);
- l’articolo 41, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la Legge n. 190/2012 impone alle singole amministrazioni l’approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);

- è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza che elabora e propone lo schema di PTPCT;
- successivamente, per gli enti locali, “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41, comma 1, lett. g), D.Lgs. n. 97/2016);
- l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

VISTA ED ESAMINATA la proposta del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull’efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti: gestione dei rischi; formazione in tema di anticorruzione; codice di comportamento (previsione delle azioni per l’adozione delle integrazioni al codice di comportamento); nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali: rispetto dei termini dei procedimenti; iniziative nell’ambito dei contratti pubblici; iniziative previste nell’ambito dell’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere; servizi, forniture; indicazione delle iniziative previste nell’ambito di concorsi e selezione del personale che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa dell’Ente;

INTESO, pertanto, provvedere all’approvazione della proposta del Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2022-2024, ai sensi dell’art. 1, commi 8 e 9, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, così come elaborato nel testo allegato alla presente proposta;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Ente ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, allegato alla deliberazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, non è necessaria l’acquisizione del parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 97/2016;
- lo Statuto comunale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge,

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse sopra espresse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. DI APPROVARE il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024, assieme alla schede per la rilevazione del rischio, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. DI DISPORRE, per l'effetto, l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. DI DARE ATTO che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
5. DI PUBBLICARE il Piano approvato sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi ed effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

In esecuzione dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene di seguito trascritto integralmente il parere riportato sulla proposta di deliberazione: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DL 18.08.2000 N° 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta"

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
MAZZARINO Dott.ssa Ingrid

Approvato e, in originale sottoscritto.

IL SINDACO
PELLER Ellade Giacinta

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
MAZZARINO Dr.ssa Ingrid

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[] è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune (con contestuale trasmissione in elenco ai capigruppo consiliari) il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi fino al _____ come prescritto dall'art.125 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

[] è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune (con contestuale trasmissione in elenco ai capigruppo consiliari) il _____ e vi rimarrà per _____ gg. consecutivi fino al _____ come prescritto dall'art. _____;

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs n. 267/2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione;

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. _____;

[] è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs n. 267/2000.

Nomaglio, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

31/01/2022